



# REGIONE MOLISE

## Provincia di Campobasso

MONTECILFONE(CB),GUGLIONESI (CB) E PALATA (CB)

OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI  
COMUNI DI MONTECILFONE, GUGLIONESI E PALATA  
IN LOCALITA' STAFFIGLIONE

COMMITTENTE

### Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.

Via Vittor Pisani, 8/a - 20124 Milano (MI)  
PEC: q-energyrenewables2srl@legalmail.it  
P.IVA: 12490070963

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 22\_22\_EO\_MCF



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90  
74121 - Taranto  
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285  
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico: Dott. Ing. Angelo Micolucci



REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Gennaio 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	AM	VS

OGGETTO DELL'ELABORATO

## RELAZIONE DI SINTESI

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A1	-	MCF	SNT	REL	069	01	MCF-SNT-REL-069_01	

Committente: <b>Q-Energy Renewables 2 S.r.l.</b> Via Vittor Pisani 8/A 20124 Milano	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE GUGLIONESI E PALATA (CB) IN LOCALITA' STAFFIGLIONE	Nome del file:  <b>MCF-CIV-REL-065_01</b>
--	---	---

**SOMMARIO**

1.	PREMESSA.....	2
2.	MISURE DI MITIGAZIONE .....	2
3.	MISURE DI COMPENSAZIONE.....	4

Committente: <b>Q-Energy Renewables 2 S.r.l.</b> Via Vittor Pisani 8/A 20124 Milano	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE GUGLIONESI E PALATA (CB) IN LOCALITA' STAFFIGLIONE	Nome del file: <b>MCF-CIV-REL-065_01</b>
--	---	---

## 1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 8 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW da installare nel territorio dei comuni di Montecilfone (CB), Guglionesi (CB) e Palata (CB) su di un'area che interessa le località di "Staffiglione" con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni, commissionato dalla società Q-Energy Renewables 2 Srl.

L'impianto sarà connesso alla rete di trasmissione nazionale a 150 kV mediante collegamento AT ad una stazione RTN di futura realizzazione 380/150 kV nel Comune di Montecilfone (CB), Loc. Morge.

Il collegamento tra l'impianto e la cabina di trasformazione e consegna 30/150 KV di progetto avviene tramite la posa di un cavidotto interrato. Il cavidotto segue per un primo tratto piste interpoderali, successivamente, strade locali e provinciali fino alla sottostazione.

Di seguito sono riportate le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste per la realizzazione del parco eolico.

## 2. MISURE DI MITIGAZIONE

Saranno attuate le seguenti misure di mitigazione ambientale nelle fasi di realizzazione e di gestione:

- nelle fasi progettuali, come già descritto, si adotteranno le seguenti misure:
  - minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti e sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (es. pietrisco locale), qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e successiva realizzazione di strade bianche non asfaltate ed inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone;
  - massimizzazione delle distanze dell'impianto eolico da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate;
  - utilizzazione di torri tubolari anziché a traliccio, più facilmente individuabili dagli uccelli in volo;
  - Limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio);
  - utilizzazione di aerogeneratori a bassa velocità di rotazione (5-15 giri/minuto);
  - applicazione di colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna, oltre che agli aerei in volo a bassa quota e applicazione di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
  - interrimento dei cavi di media tensione, e assenza di linee aree di alta tensione;
  - realizzazione di plinti poco estesi in profondità;
  - posizionamento non in fila degli aerogeneratori riducendo conseguentemente l'effetto selva;
  - interrimento dei cavi di media tensione, e assenza di linee aree di alta tensione;

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE          DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	Pagina 2 di 4
---	--	---------------

Committente: <b>Q-Energy Renewables 2 S.r.l.</b> Via Vittor Pisani 8/A 20124 Milano	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE GUGLIONESI E PALATA (CB) IN LOCALITA' STAFFIGLIONE	Nome del file: <b>MCF-CIV-REL-065_01</b>
--	---	---

- i materiali inerti prodotti, che in nessun caso potrebbero divenire suolo vegetale, saranno riutilizzati per il riempimento di terrapieni, scavi, per la pavimentazione delle strade di servizio ecc. Non saranno create quantità di detriti incontrollate, né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere;
- in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, si procederà con l'asportazione della porzione di terreno contaminata, e il trasporto a discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.Lgs.152/06;
- adeguata gestione degli oli e altri residui dei macchinari durante il funzionamento. Si tratta di rifiuti pericolosi che, terminato il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato affinché vengano trattati adeguatamente;
- la conservazione del suolo vegetale, nel momento in cui saranno realizzati gli spianamenti, aperte le strade o gli accessi, oppure durante l'escavazione per la cementazione delle fondazioni degli aerogeneratori, si procederà ad asportare e mettere da parte lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione, di copertura delle piazzole delle condutture, così come nel recupero delle aree occupate temporaneamente durante i lavori, e degli accumuli di inerti.
- qualora, durante l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto, si dovessero rinvenire resti archeologici, verrà tempestivamente informato l'ufficio della sovrintendenza competente per l'analisi archeologica.
- qualora nella realizzazione o nell'adeguamento delle piste di accesso agli aerogeneratori fosse necessaria la modifica di alcuni muretti a secco questi verranno rimossi in relazione alle esigenze di cantiere e ripristinati con le caratteristiche originarie mediante l'ausilio delle maestranze locali, armonizzandone l'andamento con il paesaggio circostante.
- minimizzazione dei i tempi di cantiere, mediante opportuna gestione delle fasi di fornitura e realizzazione;
- come illustrato nella relazione di dismissione dell'impianto, verrà ripristinato il sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto.
- riduzione delle aree di lavoro gru dopo la fase di costruzione dell'impianto.
- ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione. Nel caso che si rendesse necessario l'abbattimento di tratti di muretto per agevolare l'ingresso dei mezzi di trasporto dei pali, gli stessi verranno ricostruiti con le caratteristiche originarie dei tratti rimossi garantendo l'armonizzazione dell'andamento dei muretti con dell'ambiente agrario e verranno ripiantumate le eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie. Tali piante dovranno essere, comunque, di provenienza autoctona;

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE          DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	Pagina 3 di 4
---	--	---------------

Committente: <b>Q-Energy Renewables 2 S.r.l.</b> Via Vittor Pisani 8/A 20124 Milano	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI MONTECILFONE GUGLIONESI E PALATA (CB) IN LOCALITA' STAFFIGLIONE	Nome del file:  <b>MCF-CIV-REL-065_01</b>
--	---	---

- messa in sicurezza, nei punti critici, della eventuale nuova viabilità prevista per la realizzazione dell'impianto eolico, attraverso la realizzazione di sottopassi-invidi onde mitigare gli eventuali effetti di mortalità da impatti "stradali" da veicoli, sarà prevista negli stessi siti l'installazione di opportuna cartellonistica informativa e di sensibilizzazione.
- opportuno distanziamento fra le torri eoliche;
- segnalazione luminosa degli aerogeneratori, nel rispetto di quanto previsto dalle prescrizioni ENAC/ENAV;
- comunicazione alle autorità militari e civili demandate al controllo della navigazione aerea
- distanziamento delle torri eoliche da strade provinciali e statali, in conformità alle indicazioni delle Linee Guida Regionali per la redazione di progetti per impianti eolici;
- distanziamento delle torri eoliche da edifici abitati e da centri abitati.

### 3. MISURE DI COMPENSAZIONE

Si attueranno le seguenti misure allo scopo di compensare gli inevitabili impatti che, benché minimizzati, la realizzazione dell'impianto comporterà sulle matrici ambientali:

- creazione di nuovi habitat allo scopo di compensare i margini tagliati; gli interventi andrebbero da una parte a compensare le eventuali perdite di habitat e permetterebbe dall'altra di ampliare gli ecosistemi residui esistenti in modo che possano riacquistare le loro funzioni ecologiche. Essi assumono inoltre il ruolo significativo di corridoio ecologico per interconnettere le unità naturali. Infatti la opportuna scelta delle aree in cui ripiantumare le specie arboree e arbustive espianate, permetterà di realizzare la rinaturalizzazione di aree ora degradate e riconnessione con il territorio circostante.
- relativamente all'area di cantiere del WTG04, la stessa interesserà in parte un bosco a prevalenza di roverella, per una superficie complessiva di circa 4.000 m<sup>2</sup>, con eliminazione della vegetazione arbustiva e arborea. Come intervento compensativo si consiglia di realizzare un rimboschimento con specie autoctone arbustive ed arboree, su una superficie pari al doppio di quella interessata dal cantiere, in un appezzamento di terreno limitrofo o nell'ambito dello stesso bacino idrografico.